

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**

**COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 2345 del 14/01/2014**

**Prot n° 201304886 del 09/10/2013**

**Ditta proponente** Provincia di Pescara

**Oggetto** Progetto Speciale Regionale - Area interna e collinare della Provincia di Pescara- Lavori di miglioramento e sistemazione del tronco stradale ex 151, Passo Cordone-Cappelle sul Tavo

**Comune dell'intervento** VARI **Località**

**Tipo procedimento** VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

**Tipologia progettuale** All.IV punto 7 lett.g D.Lgs 4/08

**Presenti (in seconda convocazione)**

**Direttore Area Territorio** arch. Sorgi - Presidente

**Dirigente Servizio Beni Ambientali** arch. Pisano

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale** ing. Di Meo

**DirigenteConservNatura**

**DirigenteAttivitàEstrattive:** ing. Faieta

**DirigenteServizio Amministrativo:**

**Segr. Gen. Autorità Bacino**

**Direttore ARTA** geol. Ferrandino (delegato)

**DirigenteRifiuti:** dott. Gerardini

**Dirigente delegato della Provincia.**

**Comandante Prov.le CFS - TE**

**Comandante Prov.le CFS - AQ**

**Comandante Prov.le CFS - CH**

**Comandante Prov.le CFS - PE**

**DirigenteTecnicoAT**

**DirigenteTecnicoCP:**

ing.De Santis

**Relazione istruttoria**

Istruttore

geom. Berardi

**PREMESSA**

L'intervento oggetto della presente relazione dello Studio di Impatto Ambientale riguarda il progetto definitivo dei Lavori di miglioramento e sistemazione del tronco stradale ex S.S. 151 Passo Cordone - Cappelle sul Tavo, con l'attraversamento urbano degli abitati di Remartello (Loreto Aprutino), Bivio per Collecervino, avente la finalità di



risolvere le criticità derivanti dal volume di traffico e dal livello di sicurezza stradale, razionalizzando e ridistribuendo i flussi veicolari.

L'opera si configura come una strada di collegamento tra i più importanti centri della provincia.

La Provincia di Pescara e la Regione Abruzzo in data 17/02/2000 hanno sottoscritto una convenzione (n. 112000) in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2588 del 10/12/1999 con la quale si è deciso di affidare in concessione alla Provincia di Pescara la realizzazione della progettazione esecutiva del tratto stradale in oggetto.

L'intervento proposto riguarda la realizzazione di una variante alla ex SS 151 della Valle del Tavo, nel tratto della infrastruttura compresa tra la località Passo Cordone e l'innesto con la S.P. Lungo Fino in località Case Padovano.

La variante in Progetto è composta da tratti stradali di nuova realizzazione e tratti di adeguamento, e la finalità di tale soluzione è di ridistribuire il traffico veicolare all'interno dei centri abitati.

Relativamente alle procedure ambientali, premesso che l'intervento riguarda una categoria stradale di tipo C2 (strada extraurbana secondaria) di lunghezza di circa 15 km, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 4/2008 allegati IV punto 7 lett.g, trattandosi di una strada extraurbana secondaria non ricadente all'interno di un'area naturale protetta e non interessando aree sensibili.

#### Descrizione

Come già accennato in precedenza progetto inizia in corrispondenza della contrada Farina di Loreto Aprutino in corrispondenza del bivio che dalla ex S.S. 151 porta alla contrada Fiume- Colle Ospedale e termina in Comune di Città Sant'Angelo, via Piano di Sacco, interessando il territorio dei Comuni di Loreto Aprutino, Collecervino, Moscufo, Cappelle sul Tavo e Città Sant'Angelo, nella fascia che costeggia il Fiume Tavo, dapprima in sponda sinistra, e successivamente nel tratto finale in sponda destra, estendendosi per complessivi 14775 mt. circa.

L'intero intervento può essere suddiviso in 6 tratti stradali di cui 3 sono concepiti come adeguamento in sede mentre i restanti 3 tratti sono di nuova realizzazione ved. (Tav. n° 07)

#### Tratti in adeguamento

- Lunghezza complessiva km. 7+070 ca.;
- Larghezza della piattaforma stradale ml. 9,50 ca.;

#### Tratti di nuova realizzazione

- Lunghezza complessiva km. 7+705 ca.;
- Viadotti: N° 2 - Lunghezza totale 701 ml.;
- Larghezza della piattaforma stradale ml. 9,50 ca.;
- Larghezza complessiva sui viadotti ml. 11,10;
- portata di servizio per corsia 600 veicoli eq./ora.;
- piazzole per la regolazione della sosta.;
- Rotatorie: N° 8 raggio esterno compreso tra 18 e 25 m
- Raggi di curvatura orizzontale min. ml. 200 (ad eccezione dei raccordi alla rotatoria)
- Raggi di curvatura verticale min. ml. 1000.

Il primo tratto, denominato A-B, ha origine in corrispondenza del bivio che dalla ex S.S.151 porta alla contrada Fiume del comune di Loreto Aprutino. L'intero tratto è lungo circa 4+900,00 Km ed insiste sulla viabilità esistente dove sono previste esclusivamente opere di adeguamento in sede.

Alla fine di tale tratto sarà realizzata una rotatoria, denominata "Rotatoria B", che andrà a deviare la SS.151 su un tracciato di nuova realizzazione (Tratto B-E) a sua volta suddiviso nei 5 tratti di seguito elencati:

- Tratto "B-C" per uno sviluppo di 290,83 ml
- Tratto "C-D" per uno sviluppo di 401,01 ml
- Tratto "D-E" per uno sviluppo di 1239,21 ml
- Tratto "E-F" per uno sviluppo di 1734,48 ml
- Tratto "F-G" per uno sviluppo di 1693,22 ml

I singoli tratti sono raccordati con n°5 rotatorie ed il tracciato risulta essere prevalentemente in rilevato. Lungo il tratto "E-F", e più precisamente tra il Km 0+839,50 e il Km 1+340,50, insiste l'opera d'arte più rilevante, il "Ponte sul Fiume Tavo" della lunghezza di circa 501 ml.

Dalla rotatoria denominata "G" la nuova viabilità si raccorda alla "ex SS.151" fino a raggiungere la rotatoria esistente denominata "L" nel Comune di Cappelle sul Tavo.

Anche in questo caso sono previste esclusivamente opere di adeguamento in sede tranne che per la creazione di una rotatoria denominata "H" dalla quale si sviluppa un nuovo ed ultimo tratto di viabilità "H-I" che termina in via Piano di Sacco, nel comune di Città



Sant'Angelo.

Proprio su quest'ultimo tratto la sezione stradale risulta essere in parte in rilevato ed in parte in trincea per una lunghezza totale di 2+346,89 Km ed inoltre tra il Km 1+500,00 e il Km 1+700,00, si incontra un'altra opera d'arte rilevante denominata "Ponte sul Fiume Saline" della lunghezza di circa 200 ml.

## 2. Studi effettuati

Durante la

fino a raggiungere la rotatoria esistente denominata "L" nel Comune di Cappelle sul Tavo.

Anche in questo caso sono previste esclusivamente opere di adeguamento in sede tranne che per la creazione di una rotatoria denominata "H" dalla quale si sviluppa un nuovo ed ultimo tratto di viabilità "H-I" che termina in via Piano di Sacco, nel comune di Città Sant'Angelo.

Proprio su quest'ultimo tratto la sezione stradale risulta essere in parte in rilevato ed in parte in trincea per una lunghezza totale di 2+346,89 Km ed inoltre tra il Km 1+500,00 e il Km 1+700,00, si incontra un'altra opera d'arte rilevante denominata "Ponte sul Fiume Saline" della lunghezza di circa 200 ml.

Dalla rotatoria denominata "G" la nuova viabilità si raccorda alla "ex SS.151" fino a raggiungere la rotatoria esistente denominata "L" nel Comune di Cappelle sul Tavo.

Il progetto prevede l'utilizzo di n. 5 tipologie di sezione stradale così costituite:

Tipologia 1 (tipo in trincea) - piattaforma stradale bitumata della larghezza di 9.50 metri;

Tipologia 2 (tipo in mezzacosta) - piattaforma stradale bitumata della larghezza di 9.50 metri;

Tipologia 3 (tipo in rilevato) - piattaforma stradale bitumata della larghezza di 9.50 metri;

Tipologia 4 (rotatoria) - piattaforma stradale bitumata della larghezza di 6,00 metri, con banchine laterali da 0,50 m.

La pendenza trasversale in curva è a falda unica con pendenza trasversale 2,00 %. Esternamente dotata di zanella in cls. Di 1,00 m, a cui si aggiunge un ulteriore franco di 1,00 m tra fra cunetta e zanella.

Tipologia 5 (viadotti) - Nei viadotti, le sezioni stradali, sono mantenute invariate le dimensioni della piattaforma rispetto a quelle in entrata.

Alla progressiva 4+903 circa, dopo la 4° rotatoria di attraversamento SS 151, trova collocazione il nuovo Ponte sul Fiume Tavo di circa 501 ml. Di lunghezza, mentre tra il Km 1+500,00 e il Km 1+700,00, si incontra un'altra opera d'arte rilevante denominata "Ponte sul Fiume Saline" della lunghezza di circa 200 ml.

Entrambi i viadotti sono progettati con impalcato in acciaio e piloni in calcestruzzo armato. Nelle due direzioni, le spalle di appoggio saranno realizzate in calcestruzzo armato.

Laddove si verificano delle interferenze dei corsi d'acqua con le opere di attraversamento, saranno realizzate le opportune opere di sistemazione idraulica.

Rispetto al P.R.P. i tratti di nuova edificazione ricadono parte in zona C1, zona bianca e zona a regime ordinario e solo due piccoli tratti ricadono in Zona A1 e A3.

Rispetto al PAI l'intervento non ricade in nessuna zona a pericolosità.

Nel PSDA solo piccoli tratti lambiscono la zona a pericolosità moderata.

Inoltre l'intervento non è interessato da nessun altro vincolo se non quello paesaggistico per il quale l'ente ha già ottenuto l'autorizzazione n. 6901 del 20/08/2013.

## **Osservazioni pervenute**

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Provincia di Pescara per l'intervento avente per oggetto:

Progetto Speciale Regionale - Area interna e collinare della Provincia di Pescara- Lavori di miglioramento e sistemazione del tronco stradale ex 151, Passo Cordone-Cappelle sul Tavo

da realizzarsi nel Comune di VARI

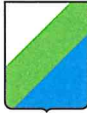
## **IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

## **ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

### **FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI**

1. In fase di progettazione esecutiva, per i tratti di viabilità paralleli al fiume Tavo, deve essere prevista, per quanto



possibile, il rispetto l'alberatura ripariale;

2. prima dell'inizio dei lavori, per i tratti ricadenti nel SIR, fiumi Saline Alento vanno effettuati idonei carotaggi al fine di caratterizzarne le matrici ambientali e determinarne le modalità di gestione;

3. prima dell'inizio dei lavori deve essere acquisto il parere dell'Autorità di Bacino sullo studio di compatibilità per le aree interessate dal pericolosità idraulica;

4. va esclusa la possibilità di realizzazione di nuovi tratti di strada in zona A1 del Piano Regionale Paesistico, ad esclusione degli attraversamenti fluviali.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

ing. Faieta

dott. Gerardini

geol. Ferrandino (delegato)

ing. De Santis

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.